



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24.12.2012

Oggetto: Eventi novembre 2012. Legge 228/2012. Chiusura procedura a favore delle attività produttive extra agricole e titolari di partita Iva ai sensi delle ordinanze commissariali n. 9/2013, 21/2013, 25/2013.

Direzione Proponente: *Difesa del suolo e Protezione civile*

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	SI	Cartaceo office automation	Elenco ammessi e liquidati
2	SI	Cartaceo office automation	Elenco revocati

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 10 marzo 2013, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena, poi prorogato con successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2013 fino al 9/05/2013;

Visto che per l'evento in oggetto sono state destinate risorse ulteriori rispetto a quelle già destinate dalla sopra citata delibera, con la legge 24/12/2012 n. 228 articolo 1 e precisamente:

- comma 290 per complessivi euro 11.355.814,02, assegnati con il DPCM del 23/03/2013 sulla contabilità speciale n. 5739, per il triennio 2013-2015 secondo le modalità indicate nell'Allegato 1 del DPCM del 23/03/2013, e precisamente:
 - euro 5.083.078,65 per l'anno 2013
 - euro 865.204,88 per l'anno 2014
 - euro 5.407.530,48 per l'anno 2015;
- comma 548 per complessivi euro 110.900.000,00 assegnati con ulteriore DPCM adottato nella medesima data del 23/03/2013, e versati su una diversa contabilità speciale, la n. 5750, intestata ad un diverso Commissario delegato individuato nel Presidente della Regione Toscana;

Considerato che nella legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" è stato previsto al comma 548 dell'articolo 1 un incremento del Fondo di cui all'articolo 6 comma 1 del decreto-legge 3 maggio 1991 n. 142, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 1991 n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;

Visto l'art. 11 comma 2 bis del D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza di cui all'articolo 1 comma 3 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012 n.122;

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1 comma 548 della legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 210/2015 convertito nella legge n. 21/2016 è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2018 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Preso atto che per le risorse assegnate dal comma 548 articolo 1 della legge 228/2012 il Commissario delegato ha approvato le seguenti ordinanze:

- n. 5 del 24/04/2013 con cui è stato approvato il Piano degli interventi ripartendo le risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 e le procedure di assegnazione del contributo per le attività produttive extra agricole per complessivi euro 18.800.000,00;
- n. 9 del 16/05/2013 con cui è stata avviata la procedura contributiva in conto capitale mediante lo strumento comunitario del "de minimis";

- n. 21 del 19/09/2013 con cui è stata avviata la concessione di agevolazioni extra de minimis ai sensi della notifica (SA.36567/2013/N - SA.37346/2013/N);
- n. 25 del 14/11/2013 con cui è stata avviata la procedura contributiva in conto capitale a favore dei soggetti esercenti attività economiche titolari di partita Iva, non iscritti al registro delle imprese;

Considerato che, in base alle ordinanze n. 9, 21 e 25 del 2013, il Commissario delegato ha individuato Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto per la gestione delle procedure contributive, con il quale sono state sottoscritte le relative convenzioni in data 30/05/2013 e successiva integrazione del novembre 2013;

Preso atto dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. sulla base delle convenzioni sottoscritte, ed in particolare Sviluppo Toscana:

- ha comunicato la proposta di graduatoria delle domande presentate, sulla base delle quali il Commissario ha approvato le relative ordinanze di determinazione della percentuale di contributo e di ammissione al finanziamento (n. 13/2013, n. 29/2014, n. 33/2014, n. 32/2014);
- ha consegnato le documentazioni di spesa presentate dalle imprese, come risulta da note agli atti del Settore Protezione civile regionale, oggetto di successiva trasmissione alla Ragioneria generale dello Stato;
- ha comunicato con nota del 10/12/2016 prot. 59 una rettifica circa l'esito istruttorio di due domande di contributo, per le ditte Electro System e Rinaldi Giovina;
- ha fornito chiarimenti ed integrazioni con nota del 24/05/2017, agli atti del Settore competente, circa la liquidazione ad alcune imprese e i relativi importi;
- ha inviato al Commissario l'elenco dei beneficiari per i quali si è reso necessario revocare l'ammissione al contributo, ai sensi dell'articolo 11 del Bando di agevolazione (lettera a), d), f) ed e);

Considerato che dall'istruttoria svolta da Sviluppo Toscana S.p.A. e dalle suddette comunicazioni è risultato che:

- per i due beneficiari sopra indicati (Electro System e Rinaldi Giovina) va rettificato l'importo di ammissione al contributo;
- ad alcuni beneficiari è stato liquidato, in base alle ordinanze in precedenza citate, un contributo di importo inferiore a quello per il quale erano stati ammessi, avendo rendicontato una spesa inferiore rispetto a quello originariamente indicata;
- ad alcuni beneficiari non è stato liquidato alcun contributo, pur ammessi originariamente, in quanto rientranti nell'applicazione dell'articolo 11 del bando di agevolazioni;

Preso atto quindi dell'allegato 1 che riporta tutti i beneficiari ammessi in base alle citate ordinanze n. 13/2013, n. 29/2014, n. 33/2014, n. 32/2014, con indicazione degli importi ammessi originariamente, di quelli come sopra modificati e di quelli effettivamente liquidati sulla base delle predette attività istruttorie;

Evidenziato che nei confronti di ognuno dei beneficiari per i quali si è reso necessario revocare l'ammissione al contributo, Sviluppo Toscana S.p.A. ha comunicato, con note anche agli atti del Settore competente, la proposta di revoca per uno dei motivi di cui all'articolo 11 del bando di agevolazioni, indicando specificatamente gli elementi mancanti e da integrare e la conseguente causa di revoca;

Dato atto delle successive comunicazioni intercorse tra i beneficiari indicati e Sviluppo Toscana S.p.A. e degli esiti definitivi comunicati al Commissario delegato, riportati nell'elenco di cui all'allegato 2;

Evidenziato come nei confronti di tali beneficiari, interessati dalla revoca, non è stata effettuata nessuna erogazione di contributo e quindi la revoca del finanziamento non crea a carico del Commissario delegato il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'agevolazione come stabilito dall'articolo 11 del bando;

Visto che i contributi sono stati liquidati ai beneficiari con erogazioni da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., utilizzando le risorse trasferite dal Commissario per complessivi euro 17.791.590,51, con le ordinanze, i mandati e gli importi sotto indicati:

Ordinanza	Tipo bando	Mandato	Importo
29/2014	De minimis	74/2013	3.044.858,51
29/2014	De minimis	68/2014	7.000.000,00
29/2014	De minimis	170/2014	2.000.000,00
33/2014	Extra de minimis	171/2014	3.000.000,00
33/2014	Extra de minimis	378/2014	2.000.000,00
32/2014	Titolari partita iva	379/2014	746.732,00
		TOTALE	17.791.590,51

Preso atto della comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A. del 13/03/2018 prot. 27/2018/GS7gs con cui vengono comunicati interessi e competenze relativi alla procedura in oggetto, riferiti agli anni della medesima 2013-2017, anche in sostituzione di quanto in precedenza già comunicato, per un importo totale netto di euro 173.675,03;

Evidenziato come del predetto importo di 173.675,03, sono state riversate euro 14.999,34 che rappresentano le economie derivanti dalla rendicontazione dei beneficiari per un importo superiore a quanto dovuto ;

Evidenziato inoltre che Sviluppo Toscana S.p.A. dovrà riversare alla gestione commissariale, l'importo complessivo di euro 158.675,69, di cui euro 16.526,35 sono stati versati erroneamente da Sviluppo Toscana in data 29/12/2016 sul bilancio regionale e che sono in corso i necessari adempimenti contabili per la restituzione della somma a Sviluppo Toscana e la successiva restituzione da parte di Sviluppo Toscana alla gestione commissariale, contabilità speciale n. 5750;

Considerato che il settore competente provvederà a richiedere a Sviluppo Toscana S.p.a. di riversare alla gestione commissariale, contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di euro 158.675,69;

Considerato che la procedura di contributo in oggetto si conclude con euro 8.450.410,15 di economie di cui euro 1.008.409,49 di stanziamento non essendo mai stati versati a Sviluppo Toscana S.p.A. ed euro 7.442.000,66 dalla rendicontazione presentata dai beneficiari;

Preso atto che Sviluppo Toscana S.p.A. aveva versato euro 7.457.000,00 sulla contabilità speciale n. 5750 (reversale n. 3/2017), un importo quindi superiore alle economie derivanti dalla rendicontazione dei beneficiari rispetto a quanto trasferito dal Commissario per la procedura in oggetto;

Visto che Sviluppo Toscana S.p.A. dovrebbe versare euro 173.675,03 per interessi e competenze, si può definire il minor importo di euro 158.675,69 tenuto conto di quanto era stato versato in più rispetto alle economie effettive, il tutto come riportato nella tabella sottostante:

Importo assegnato	Ordinanza	Mandato	Importo trasferito	Importo liquidato alle imprese
18.800.000,00	29/2014	74/2013	3.044.858,51	3.044.858,51
	29/2014	68/2014	7.000.000,00	5.298.585,44
	30/2014	170/2014	2.000.000,00	0
	33/2014	171/2014	3.000.000,00	1.949.846,50
	39/2014	378/2014	2.000.000,00	0
	32/2014	379/2014	746.732,00	56.299,40
			17.791.590,51	10.349.589,85
Economie procedura	8.450.410,15		1.008.409,49	7.422.000,66
Interessi e competenze 2013-2017	173.675,03			
Già versati in cs	7.457.000,00			
Da versare in cs	158.675,69			

Preso atto che la procedura di contributi attivata dal Commissario delegato con le ordinanze n. 9, 21 e 25 del 2013 per le attività produttive extra agricole e titolari di partita Iva danneggiati dall'evento del novembre 2012, termina con una economia complessiva di euro 8.450.410,15, a cui si aggiungono interessi e competenze per euro 173.675,03 che vanno quindi ad incrementare il finanziamento iniziale di euro 18.800.000,00, con la conseguente disponibilità di euro 8.624.085,18 come residuo da assegnare eventualmente in sede di rimodulazione del piano degli interventi;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L.225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

ORDINA

1. per i motivi espressi in narrativa, di prendere atto dell'istruttoria svolta dal soggetto attuatore Sviluppo Toscana S.p.A. per le procedure di contributo avviate con le ordinanze commissariali n. 9, 21 e 25 del 2013 per le attività produttive extra agricole e titolari di partita Iva danneggiati dall'evento del novembre 2012;
2. in base alle risultanze istruttorie di cui al precedente punto 1), di approvare l'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta tutti i beneficiari ammessi a contributo e liquidati in base alle ordinanze commissariali n. 29/2014, n. 33/2014, n. 32/2014,
3. di dare atto che a seguito di quanto sopra indicato, l'elenco di cui all'allegato 1 rappresenta l'elenco definitivo dei beneficiari, con indicazione degli importi di contributo ammessi, originariamente ed ora modificati a seguito delle comunicazioni di Sviluppo Toscana S.p.A., e di quanto effettivamente rendicontato e liquidato;
4. di approvare l'elenco allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono

riportati i beneficiari ammessi al contributo ma nei cui confronti non è stata effettuata nessuna erogazione di contributo, in quanto ad ognuno dei medesimi il soggetto attuatore Sviluppo Toscana S.p.A. ha comunicato la proposta di revoca per uno dei motivi di cui all'articolo 11 del bando di agevolazioni, specificatamente riportati nell'allegato 2;

5. di dare atto che nei confronti dei beneficiari di cui all'allegato 2, non essendo stata effettuata nessuna erogazione di contributo, la revoca di ammissione al finanziamento non crea a carico del Commissario delegato il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'agevolazione come stabilito dall'articolo 11 del bando;

6. di prendere atto che la procedura di contributo avviata con le ordinanze n. 9, 21 e 25 del 2013 è conclusa con una economia complessiva di euro 8.450.410,15, a cui si aggiungono interessi e competenze per euro 173.675,03 con la conseguente disponibilità di euro 8.624.085,18 come residuo da assegnare eventualmente in sede di rimodulazione del piano degli interventi;

7. di prendere atto che le economie relative alla rendicontazioni presentate dai beneficiari a Sviluppo Toscana S.p.A. sono di 7.442.000,66 e che con le somme a disposizione sul capitolo/u 1111 per euro 1.008.409,49, si arriva ad un complessivo di euro 8.450.410,15;

8. di ridurre sul capitolo/u 1111 la prenotazione a favore di Sviluppo Toscana S.p.A n. 20132 di euro 747.672,49 e la prenotazione a favore di Sviluppo Toscana S.p.A n. 20134 di euro 253.268,00, a seguito delle suddette scritture contabili rimarranno a disposizione sul capitolo/u 1111 euro 1.008.409,49;

9. di accertare la somma di euro 173.675,03 per interessi e competenze relativi alla procedura in oggetto riferiti agli anni 2013-2017;

10. di prendere atto che Sviluppo Toscana S.p.A. ha riversato euro 7.457.000,00, sulla contabilità speciale n. 5750 (reversale n. 3/2017), con un importo superiore pari a euro 14.999,34 relativo alle economie derivanti dalla rendicontazione dei beneficiari per euro 7.442.000,66;

11. di compensare il maggior introito di euro 14.999,34, con quanto dovuto da Sviluppo Toscana S.p.A. alla gestione commissariale a titolo di interessi e spese;

12. di prendere atto che Sviluppo Toscana S.p.A. dovrà riversare alla gestione commissariale, l'importo complessivo di euro 158.675,69, di cui euro 16.526,35 sono stati versati erroneamente da Sviluppo Toscana in data 29/12/2016 sul bilancio regionale e che sono in corso i necessari adempimenti contabili per la restituzione della somma a Sviluppo Toscana e la successiva restituzione da parte di Sviluppo Toscana alla gestione commissariale, contabilità speciale n. 5750;

13. di prendere atto che il settore competente provvederà a richiedere a Sviluppo Toscana S.p.a. di riversare alla gestione commissariale, contabilità speciale n. 5750, la somma complessiva di euro 158.675,69;

14. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2012 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Riccardo Gaddi

Il Direttore
Giovanni Massini